

AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DI LISTE RELATIVE A STRUTTURE RESIDENZIALI PER IL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Si riportano di seguito le richieste pervenute a cui seguono le relative risposte.

_____ QUESITO n. 6

In riferimento alla Tabella 1A per Soggetti Istanti che non applicano il contratto del pubblico impiego e alla tipologia di struttura Comunità Educativa residenziale autorizzata fino a 12 posti, si chiede di conoscere il ragionamento attraverso cui è stata determinata la tariffa massima del servizio pro-capite pro-die in 110,05 €. Si chiede di conoscere quale tasso di saturazione è stato considerato.

CHIARIMENTO n. 6

In merito al quesito posto si vedano in particolare i punti 6.4 e 6.5 dell'Avviso.

Ogni soggetto interessato è chiamato a fornire indicazioni sul servizio base (6.4 lettera a)) e sul costo di detto servizio base (6.5 lettera a)); è solo detto costo che dovrà essere inferiore o uguale alla tariffa base massima indicata nell'allegato A, tabella 1 A.

In aggiunta, ogni soggetto interessato ha facoltà di indicare ulteriori attività, anche riferendosi a proprie peculiari organizzazioni e gestioni del servizio (6.4 lettera b)) con connessa proposta economica aggiuntiva alla tariffa base (6.5 lettera b)) e per detto importo non vi è alcun limite indicato.

La Proposta Tecnica che ciascun interessato presenta deve tenere conto di quanto previsto dalla DGR 1904 e ss.mm. della Regione Emilia-Romagna, che costituiscono il riferimento della "tariffa base" a cui si riferiscono i costi netti massimi indicati nell'Allegato 1A e 1B, che tengono conto dei diversi fattori di produzione (il costo del personale, il costo relativo ad altri fattori di cura ed educazione, il costo dei fattori alberghieri, il costo relativo alla struttura, il costo relativo ai trasporti da garantire, il tasso di occupazione, il costo per oneri generali ed amministrativi, per la sicurezza, per le imposte), valutati in base a parametri storici e per analogia rispetto a strutture similari di tipo residenziale.

Inoltre, la Proposta Tecnica può tenere conto di attività aggiuntive previste nel proprio servizio e/o sul singolo utente, ulteriori rispetto al Servizio base.

Esempio:

Tariffa praticata dal soggetto interessato XXX per il proprio servizio YYY (comunità a 12 posti): 130,00€

Il soggetto interessato XXX sarà tenuto a indicare:

servizio base (con descrizione dello stesso) € 110,00 (inferiore a 110,05 €)

attività aggiuntive (con descrizione delle stesse) € 20,00

Il soggetto interessato XXX, inoltre, nella propria Proposta Tecnica avrà facoltà di motivare e indicare se e quali tra le attività aggiuntive indicate potranno o meno essere concretamente scorporabili dal servizio base in sede di accordo.

In merito al quesito posto, dunque, non è corretto definire in 110,05 € la tariffa massima del servizio pro-capite pro-die, in quanto la cifra indicata si riferisce alla sola tariffa del "servizio base".

_____ QUESITO n. 7

In riferimento alla Tabella 1A per Soggetti Istanti che non applicano il contratto del pubblico impiego e alla tipologia di struttura Comunità residenziale Educativa la tariffa massima del servizio pro-capite pro-die è definita in 221,58 €.

Dal momento che nelle "Linee di applicazione delle liste" in riferimento ai progetti in Compartecipazione al punto 10.2 è specificato che *"L'Azienda FCR, nell'esercizio delle sue funzioni di committenza, attraverso le Liste, definisce le rette massime per ciascun Servizio base e regola e disciplina le accoglienze con riferimento*

alle sole quote di propria pertinenza”, si deve intendere che la tariffa sopra indicata è relativa alla tariffa massima della sola quota parte in capo a FCR?

CHIARIMENTO n. 7

Si ritiene di interpretare il quesito posto come riferito alla Lista n° 3 relativa alle “comunità residenziali educative integrate”.

La risposta al quesito è negativa: la tariffa massima indicata è comprensiva della quota di compartecipazione.

Valgono anche a questo proposito le precisazioni di cui al chiarimento n°6. Vale a dire che la tariffa massima indicata si riferisce al solo “servizio base” come desumibile dalla DGR 1904 e ss.mm.

_____ **QUESITO n. 8**

Nel caso in cui il Soggetto Istante non partecipasse all’avviso ma avesse precedentemente in accoglienza minori inseriti dal vostro ente, come sarebbero le condizioni contrattuali al momento della definizione e approvazioni delle liste? L’inserimento del minore andrebbe avanti fino alla scadenza del contratto alle medesime condizioni contrattuali?

CHIARIMENTO n. 8

Al momento dell’entrata in vigore delle Liste ed alla scadenza degli accordi vigenti per i singoli inserimenti è facoltà dei case manager, qualora ritenuto necessario, avvalersi di strutture non listate secondo le condizioni previste nelle Linee di Applicazione dell’Avviso, in particolare all’Art.7.

Reggio Emilia, 02 luglio 2020

Il Responsabile del procedimento
Rag. Carlo Bergamini

